



COMUNE DI BIANDRATE
Provincia di Novara
Piazza Cesare Battisti n. 12
28061 BIANDRATE
Telefono 032183122
Fax 0321838219
SERVIZIO FINANZIARIO

RELAZIONE TECNICA

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO – ARTT. 175 E 193 D.LGS. 267/2000 e s.m.i.

Gli art 175 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, così come modificati dai D.lgs n. 118/2011 e 126/2014 dispongono che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio, l'organo consiliare provveda ad effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e l'assestamento dello stesso. In tale sede il Consiglio adotta contestualmente con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio.

Si è proceduto con una verifica interna a verificare:

- tutte le situazioni che possono pregiudicare l'equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- la necessita di eventuali variazioni alle previsioni;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale, ma riguarda l'intero arco dell'esercizio. Il Comune si trova in equilibrio finanziario quando le previsioni di entrata e spesa, proiettate a fine esercizio, pareggiano.

Per proiezione al 31/12 delle entrate e delle uscite si intende il valore stimato delle singole risorse e dei singoli interventi ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

La situazione della gestione finanziaria di competenza, aggiornata con tutte le variazioni autorizzate fino alla data odierna, con le informazioni di natura extracontabile a disposizione e con le proiezioni stimate al 31/12 è la seguente:

ENTRATE CORRENTI				
	PREVISIONE INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO 21 luglio	ACCERTAMENTI PRESUNTI AL 31/12	INCASSATO ALLA DATA 21 luglio
Fondo pluriennale vincolato	65.667,08	65.667,08	65.667,08	
TITOLO I	1.306.063,00	1.287.430,52	1.287.430,52	542.543,57
TITOLO II	41.200,00	50.162,32	50.162,32	21.335,54
TITOLO III	275.559,00	275.559,00	275.559,00	81.712,31
ONERI URBANIZZAZIONE A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO GIA' APPLICATO ALLE SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO DA APPLICARE ALLE SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.688.489,08	1.678.818,92	1.678.818,92	645.591,42

SPESA CORRENTE + QUOTE AMMORTAMENTO MUTUI

	PREVISIONE INIZIALE	STANZIAMENT O ASSESTATO 18 SETTEMBRE	IMPEGNI PRESUNTI AL 31/12	PAGATO ALLA DATA 18 SETTEMBRE
TITOLO I	1.589.689,08	1.580.018,92	1.580.018,92	384.246,97
TITOLO III (quote ammort.)	98.800,00	98.800,00	98.800,00	32.230,59
TOTALE	1.688.489,08	1.678.818,92	1.678.818,92	416.477,56

ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	PREVISIONE INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO 21 luglio	ACCERTAMENTI PRESUNTI AL 31/12	INCASSATO ALLA DATA 21 luglio
Fondo pluriennale vincolato	95.831,79	95.831,79	95.831,79	
TITOLO IV	1.324.367,30	1.324.367,30	1.324.367,30	383.704,55
TITOLO V	419.563,63	419.563,63	219.563,63	102.666,99
TITOLO VII				
AVANZO APPLICATO ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE	190.000,00	190.000,00	190.000,00	
AVANZO DA APPLICARE ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE				
TOTALE	2.029.762,72	2.029.762,72	1.829.762,72	486.371,54

SPESE IN CONTO CAPITALE				
	PREVISIONE INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO AL 21 luglio	IMPEGNI PRESUNTI AL 31/12	PAGATO ALLA DATA 21 luglio
TITOLO II	1.829.762,72	1.829.762,72	1.829.762,72	116.108,28
TITOLO III (anticipazione)	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
TOTALE	2.029.762,72	2.029.762,72	1.829.762,72	116.108,28

Le proiezioni al 31/12 elaborate tengono conto delle variazioni emerse relativamente alla parte corrente del bilancio e alle informazioni ad oggi disponibili sulle manovre adottate dal Governo, e in particolare è previsto:

- un taglio del Fondo di solidarietà comunale anno 2015 di € 29.374,46;
- un maggior trasferimento dallo Stato di € 3.30806 per fondo di solidarietà 2013;
- un maggior trasferimento dallo Stato di € 1.692,26 per integrazione fondo di solidarietà 2014;
- un maggior trasferimento dallo Stato di € 995,04 per contributo minor gettito IMU;
- un maggior trasferimento dallo Stato di € 7.967,28 per minor gettito IMU terreni agricoli;
- un maggior trasferimento dallo Stato di € 5.741,66 per fondo di solidarietà 2014 (saldo di € 14.914,73 – Residuo attivo di € 9.173,07).

La somma algebrica delle partite sopra indicate presenta un saldo negativo di € 9.670,16 che viene coperto mediante riduzione di pari importo su capitoli di spesa corrente.

Al fine di avere a disposizione le risorse necessarie per mantenere gli equilibri di bilancio e di garantire il rispetto degli obiettivi previsti dalla normativa sul patto di stabilità come richiesto dall'Amministrazione, si ritiene opportuno procedere:

- ad un attento monitoraggio della situazione al fine di rilevare, nel corso dell'anno, tutte le economie di spesa esistenti e non quantificabili attraverso le informazioni attualmente disponibili;

- alla verifica delle entrate per rilevare l'eventuale possibilità di ulteriori procedimenti di accertamento di entrate;
- alla eventuale contrazione di spese già previste;

La situazione della gestione in conto capitale del bilancio non crea particolari problemi in quanto le spese in conto capitale non vengono autorizzate se non sono state preventivamente accertate le entrate necessarie al loro finanziamento. E' necessario definire in ogni caso gli interventi di spesa previsti in bilancio che si intendono realizzare in via prioritaria.

L'aspetto più problematico della gestione in conto capitale non riguarda, pertanto, l'equilibrio della stessa, ma la gestione dei pagamenti che è fortemente condizionata dalla normativa sul patto di stabilità 2015.

Le direttive dell'Amministrazione sono di porre costantemente in essere tutte le operazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal patto. E' importante evidenziare che molti aspetti rilevanti per il rispetto degli obiettivi previsti dal patto di stabilità non dipendono dall'ente, ma da scelte statali e/o regionali su cui l'ente non ha la possibilità di intervento.

La situazione non presenta ad oggi elementi di criticità ed è, comunque, costantemente monitorata per poter intervenire tempestivamente con le misure correttive eventualmente necessarie.

Vista la richiesta della Regione Piemonte in data 22/6/2015 con la quale si chiede il rimborso della 10^a rata annuale (ultima) del piano di rientro PQU/PIR 2001 di € 27888,66, non previsti in bilancio e ritenuto di coprire questa spesa mediante utilizzo di previsioni di spesa non realizzabili nel corrente esercizio che non crea problemi per il rispetto del patto.

Non si ritiene di procedere ad un nuovo calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto si conferma quanto già esposto nella Nota integrativa allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017.

LA GESTIONE IN CONTO RESIDUI

L'art. 194, comma 2 del TUEL dispone che in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, si dia atto del permanere degli equilibri anche in conto residui. Si riportano, pertanto, di seguito tre tabelle sintetiche che dimostrano la situazione della gestione dei residui a questo punto dell'esercizio finanziario.

RESIDUI ATTIVI - riepilogo riscossioni					
ENTRATE	Titolo	ACCERTAMENTI DA CONSUNTIVO 2014	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI	RISCOSSIONI AL 21 luglio	% RISCOSSIONI SU ACCERTA
I - Tributarie		202.602,59		38.337,38	18,92%
II - Contributi Stato, Regioni ,...		2.599,94		1.990,00	76,54%
III - Extratributarie		126.588,63		21.146,35	16,70%
IV - Alienazioni, trasferimenti di capitali, riscossioni crediti		905.448,22	624.367,30	0,00	0,00%
V - Accensione prestiti		314.357,19	219.563,63	0,00	0,00%
VI - Servizi conto terzi		55.151,50		4.854,61	8,80%
Totali		1.606.748,07	843.930,93	66.328,34	4,13%

BILANCIO Residui	RISCOSSIONI RESIDUI ATTIVI	RIACCERTAMENTO O STRAORDINARIO RESIDUI	PAGAMENTI RESIDUI PASSIVI	SALDO
Parte corrente	420.906,08	137.981,74	141.515,55	141.408,79
In conto capitale	1.001.938,96	939.762,72	62.056,23	120,01
Servizi conto terzi	29.546,33		1.329,18	28.217,15
Totali	1.452.391,37	1.077.744,46	204.900,96	169.745,95

Il confronto tra l'insieme delle riscossioni e dei pagamenti in conto residui presenta un saldo negativo dovuto ai pagamenti delle spese correnti le cui entrate erano già state introitate nell'esercizio precedente e che avevano portato ad un fondo cassa al 31/12/2014 pari a euro 651.767,19 ampiamente sufficiente per bilanciare il saldo negativo della situazione residui.

La situazione dei residui non presenta, comunque, particolari problemi.

DISPONIBILITA' FINANZIARIA E RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE
ALLA DATA DEL 21 LUGLIO

Al fine di illustrare la gestione finanziaria dell'ente in questa prima parte dell'anno, vengono di seguito riportati i dati contabili riguardanti il fondo di cassa (con le riscossioni e i pagamenti già eseguiti), e quelli relativi agli accertamenti ed impegni presunti al 31/12 (ancora da incassare e pagare sia in conto residui che in conto competenza) al fine di individuare l'attuale disponibilità finanziaria.

Fondo iniziale di cassa	+		651.767,19
Riscossioni in conto residui	+	66.328,34	
Riscossioni in conto competenza	+	1.249.995,80	
Totale riscossioni	=	1.316.324,14	1.316.324,14
Pagamenti in conto residui	-	204.900,96	
Pagamenti in conto competenza	-	629.309,05	
Totale pagamenti	=	834.210,01	834.210,01
Fondo cassa risultante al 16/09/2013	=		1.133.881,32
Accertamenti non riscossi in conto residui	+	696.488,80	
Accertamenti presunti al 31/12 e non riscossi al in conto competenza	+	2.748.584,84	
Totale accertamenti non riscossi	=	3.445.073,64	3.445.073,64
Impegni non pagati in conto residui	-	169.745,95	
Impegni presunti al 31/12 e non pagati al in conto competenza	-	3.369.272,59	
Totale impegni non pagati	=	3.539.018,54	3.539.018,54
avanzo presunto di amministrazione	=		1.039.936,42

L'ammontare del fondo di cassa risultante alla data del 21 luglio non rende necessario utilizzare l'anticipazione di tesoreria durante l'esercizio corrente.

Nei prossimi mesi verranno introitate le rate della TARI, della TASI e la seconda rata dell'IMU che consentiranno all'ente di far fronte ai restanti pagamenti nei tempi stabiliti.

PATTO DI STABILITA'

Sulla base della disciplina del patto di stabilità interna contenuta nella Conferenza Stato Regioni del febbraio 2015, questo Ente deve conseguire i seguenti saldi obiettivi di competenza mista:

saldo obiettivo	2015	2016	2017
saldo obiettivo lordo	122	131	131
FCDE in detrazione	15	16	16
altre variazioni (+/-)			
saldo obiettivo netto	107	115	115

Pertanto le previsioni del Patto, considerando i dati di bilancio aggiornati sono i seguenti:

PROSPETTO DI LEGITTIMITA' BILANCIO PREVISIONE/OBIETTIVO

		2015	2016	2017
ENTRATE	+			
F.P.V. parte corrente entrata	-	66,00	20,00	19,00
F.P.V. parte corrente spesa	+	20,00	19,00	15,00
Entrate titolo I	+	1.287,00	1.317,00	1.314,00
Entrate titolo II	+	50,00	41,00	41,00
Entrate titolo III	+	276,00	251,00	251,00
Entrate titolo IV	+	450,00	590,00	50,00
ENTRATE FINALI		2.109,00	2.200,00	1.660,00
SPESE				
Spese titolo I	+	1.580,00	1.522,00	1.517,00
Spese titolo II	+	380,00	540,00	10,00
SPESE FINALI		1.960,00	2.062,00	1.527,00
SALDO FINANZIARIO		149,00	138,00	133,00
OBIETTIVO PROGRAMMATO		107,00	115,00	115,00

Biandrate, 21 luglio 2015

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
Adriana Fabris